

secondo principe della sua dinastia in Africa, ne fu il primo nella Spagna. Si vide nell'epoca precedente come la perfidia più che la forza dell'armi gli sottomettesse dall'anno 483 (1090 di G. C.) sino al 495 (1102) i regni di Malaga, Granata, Murcia, Cordova, Siviglia, Almeria, Badajoz e Valenza; in una parola quanto rimaneva ai musulmani nella penisola dopo la perdita di Toledo, ad eccezione del regno di Saragozza, che per alcuni anni ancora conservò la sua indipendenza. Nel 496 (1103) il re di Marocco traversò per la quarta volta lo stretto in un ai suoi figli Temim ed Ali. Incantato dalla bellezza de' nuovi suoi stati, ne visitò tutte le provincie; e prima di ritornare in Africa convocò solenne assemblea di tutti i sceichi della Spagna e di tutti i governatori e comandanti al-moravidi, vi fece riconoscere il suo secondogenito Ali per proprio successore, e obbligò i grandi a prestargli giuramento di ubbidienza nel mese di dzoulhadjah (settembre); consigliando il principe di affidare agli Africani il governo delle provincie, città e piazze forti di Spagna; e di ammettere nel tempo stesso a guardia delle frontiere del nord ed al comando delle truppe contra i cristiani i capitani mussulmani indigeni, siccome i più avvezzi a combattere contra *gl' infedeli*, e di ricompensare i prodi che si distinguessero in servirlo. Gli lasciò 17,000 cavalieri, 7,000 dei quali vennero destinati per Siviglia e per l'Andalusia occidentale. E siccome avea letto in un autore arabo, che al tempo del legislatore Maometto gli ebrei di Arabia aveano promesso che se il Messia cui aspettavano non fosse giunto all'anno 500 dell'egira, essi abbraccierebbero l'islamismo, così Yusuf, nel passare a Lucena, volle obbligare gli ebrei a farsi mussulmani, nè giunsero a dispensarsene se non che a furia d'oro. Giunto il monarca a Ceuta, rifinito dagli anni e dalle militari fatiche, andò ognor più affievolendo, e trasferitosi a Marocco l'anno 498 (1105), ivi morì nello stato del più completo indebolimento sul finire di moharrem 500 (sul finire di settembre 1106), in età di anni 100, dopo averne regnato quasi 17 in Ispagna, cominciando dal conquisto di Granata, o soltanto $4\frac{1}{2}$, con-

cazione e l'etimologia di questa voce e degli altri nomi dati ai principi di quella dinastia.